

PROGETTO ALBERGO SOCIALE
ANNO 2022-2024

Titolo progetto	Albergo Sociale.
Periodo di riferimento	Giugno 2022 – Dicembre 2024
Ambito distrettuale	Distretto Rimini Nord
Destinatari	<p>Persone con problematiche riconducibili al disagio abitativo di tipo emergenziale in condizione di particolare fragilità, che possono aver strutturato percorsi esistenziali di marginalità sul medio – lungo periodo e che si trovano in condizione di disagio abitativo più o meno grave in relazione alla classificazione “ETHOS” acronimo inglese traducibile con “Tipologia europea sulla condizione di senza dimora e sull’esclusione abitativa”, e conformemente a quanto previsto dalle “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p> <p>La suddetta classificazione, che rappresenta al momento attuale il punto di riferimento maggiormente condiviso a livello internazionale, si basa sull’elemento oggettivo della disponibilità o meno di un alloggio e del tipo di alloggio di cui si dispone, pertanto si possono configurare diverse situazioni di grave esclusione abitativa che vanno dal vivere in strada, in dormitori o luoghi di fortuna al vivere in alloggi temporanei o in strutture in attesa di essere dimessi, all’essere interessati da procedimento di sfratto.</p>
Contesto	<p>A seguito di due anni di pandemia il territorio distrettuale risente di fenomeni che hanno portato all’aggravarsi della situazione economica.</p> <p>Al generale impoverimento dovuto alla precarizzazione dei rapporti di lavoro si aggiungono le criticità dovute al blocco degli sfratti protrattosi per molti mesi che ha fatto sì che le procedure esecutive attivate molto tempo prima giungessero a termine solo negli ultimi mesi e una contrazione molto evidente dell’offerta di mercato, che ha spiazzato ampie fasce di popolazione meno abbienti.</p> <p>Al fine di procedere alla strutturazione di interventi si è analizzato il contesto territoriale tenendo conto della classificazione ETHOS (European Typology of Housing Exclusion) rilevando la connotazione variegata delle criticità che esige la strutturazione di una serie di interventi differenziati, che vanno ad aggiungersi integrandosi a quelli già in essere.</p> <p>Gli interventi predisposti per contrastare il disagio abitativo sono stati sviluppati secondo una visione di welfare che è passato da un welfare sulle condizioni di vita ad un welfare delle capacità; tale approccio porta a considerare la necessità di investire in progetti di sostegno individualizzati, nei quali la persona viene messa al centro di ogni intervento, valorizzando il potenziale individuale tenendo conto delle loro aspettative.</p>

<p>Finalità</p>	<p>Il progetto prevede l'individuazione di 20 camere di capienza differenziata all'interno di una struttura adibita alla residenza temporanea di persone con problematiche riconducibili al disagio abitativo di tipo emergenziale.</p> <p>Gli inserimenti avverranno nell'ambito della predisposizione di progetti di sostegno individualizzati predisposti dai Servizi Sociali Territoriali. Le persone inserite saranno accompagnate nel periodo di permanenza nella struttura da una equipe in capo al soggetto del terzo settore al fine di supportare i nuclei al raggiungimento dell'autonomia.</p> <p>Il progetto di inserimento avrà la durata massima di tre mesi eventualmente prorogabili a seguito della ridefinizione del progetto di sostegno individualizzato.</p> <p>Il suddetto periodo viene considerato un tempo utile per la risoluzione delle problematiche che hanno determinato la transitoria condizione di fragilità anche tenendo conto di quanto previsto dalle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.</p> <p>Il progetto dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza e accompagnamento all'uso della struttura fornendo indicazioni sulle regole di convivenza, sulle possibilità di essere parte attiva al funzionamento del progetto stesso promuovendo ogni iniziativa utile al consolidamento delle relazioni interne; • curare la comunicazione e la relazione con il contesto sociale e ambientale in cui la struttura è inserita per mediare eventuali criticità e promuovere la facilitazione delle relazioni; • sostegno in percorsi di crescita individuali attraverso l'ascolto, l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento ai servizi già strutturati.
<p>Azioni previste</p>	<p>Azione 1 Individuazione di una struttura idonea a garantire 20 camere utili ad ospitare nuclei familiari inviati dai Servizi sociali territoriali del distretto di Rimini.</p> <p>Azione 2 Condivisione di linee guida per l'inserimento.</p> <p>Azione 3 Predisposizione di percorsi di accoglienza e accompagnamento all'utilizzo della struttura che mirino alla promozione e alla facilitazione delle relazioni interne ed esterne e di supporto alla prossimità.</p> <p>Azione 4 Predisposizione di percorsi di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi già strutturati finalizzati alla fase successiva alla permanenza nella struttura.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione delle situazioni emergenziali di disagio abitativo sul territorio distrettuale; • Potenziamento del sostegno alle persone che si trovano in situazioni di disagio abitativo da parte di operatori professionali competenti; • Potenziamento delle risorse professionali con compiti di accompagnamento degli utenti ai servizi già strutturati presenti sul territorio.

Durata del progetto	Dal 01 giugno 2022 al 31 dicembre 2024
Contributo finanziario	<p>Verranno messi a disposizione per la realizzazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 82.000,00 sul 2022 - € 140.000,00 sul 2023 - € 140.000,00 sul 2024 <p>Per finanziare l'intervento verranno utilizzati eventuali finanziamenti previsti per il contrasto alla grave emarginazione.</p>
Descrizione dell'iter amministrativo	<p>Essendo di fondamentale importanza la valorizzazione del terzo settore operante nel territorio nonché di notevole rilevanza l'esperienza fino ad oggi maturata presso alcune realtà associative e di volontariato la procedura di selezione del soggetto attuatore sarà effettuata mediante Istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 55 del D.Lgs 117/2017, Codice Terzo Settore, art. 43 LR n. 2/2003 e legge n. 241/1990.</p>
Monitoraggio e verifiche	<p>Costruzione di strumenti di monitoraggio semestrale al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi e lo stato di avanzamento del progetto.</p>